

DECADENTISMO

1. COSA È

- 1.1. Movimento artistico letterario che si sviluppa in Europa a partire dalla metà dell'Ottocento
- 1.2. Si contrappone alla razionalità del positivismo scientifico e del naturalismo
 - 1.2.1. Il positivismo, basato sulla razionalità, si era rivelato incapace di fornire delle risposte valide, soprattutto alle domande esistenziali
- 1.3. Il termine deriva dall'aggettivo francese "décadent", usato dal poeta francese Verlaine per definire il proprio stato d'animo nei confronti della società contemporanea

2. IN ITALIA

- 2.1. Si distinguono due fasi del decadentismo
 - 2.1.1. 1) Necessità di costruire miti decadenti
 - 2.1.1.1. D'Annunzio
 - 2.1.1.2. Pascoli
 - 2.1.1.3. Fogazzaro
 - 2.1.2. 2) Crisi della realtà è acquisita e si cerca quindi di indagarla in modo critico e lucido
 - 2.1.2.1. Pirandello
 - 2.1.2.2. Svevo

3. ESPONENTI

- 3.1. Poeti simbolisti francesi
 - 3.1.1. Charles Baudelaire (1821 1867)
 - 3.1.2. Paul Verlaine (1854 -1891)
 - 3.1.3. Stéphane Mallarmé (1842-1898)
 - 3.1.4. Arthur Rimbaud (1854 -1891)
- 3.2. Poeti inglesi

- 3.2.1. Oscar Wilde (1854-1900)
- 3.2.2. William Butler Yeats (1865 -1939)
- 3.3. Poeti italiani
 - 3.3.1. Gabriele D'Annunzio (1863-1938)
 - 3.3.2. Giovanni Pascoli (1855-1912)
 - 3.3.3. Antonio Fogazzaro (1842-1911)

4. POETA

- 4.1. Poeta veggente
 - 4.1.1. Il poeta non è più il detentore di una verità, ma è colui che intimamente indaga dentro se stesso e scopre le corrispondenze tra le cose
 - 4.1.2. La poesia diventa interpretabile in moltissimi modi diversi
 - 4.1.3. Non è impegnato nel sociale e si chiude nella propria interiorità perché è lì, e non nella realtà oggettiva, che risiedono la verità e il senso delle cose
 - 4.1.4. C'è incertezza verso il futuro. Il poeta intuisce le grandi contraddizioni del mondo

5. CORRENTI CHE DERIVANO DAL DECADENTISMO

- 5.1. SIMBOLISMO
 - 5.1.1. Descrizione della realtà in modo soggettivo attraverso l'uso di simboli, analogie, metafore
 - 5.1.2. In Italia l'esponente per eccellenza di questa corrente è Giovanni Pascoli
- 5.2. ESTETISMO
 - 5.2.1. Esaltazione del gusto del bello
 - 5.2.2. Nasce la figura del dandy
 - 5.2.3. In Italia il maggiore esponente è Gabriele D'Annunzio, in Inghilterra Oscar Wilde
- 5.3. PANISMO
 - 5.3.1. Mescolarsi dell'uomo con il Tutto, con l'assoluto, con la natura

5.3.2. Esempio emblematico: "La pioggia nel pineto" di Gabriele D'Annunzio

5.4. SUPEROMISMO

- 5.4.1. Nascita del mito del superuomo, colui che si innalza talmente tanto da arrivare quasi al livello di Dio
- 5.4.2. Secondo Gabriele D'Annunzio, il superuomo è colui che attraverso lo strumento della cultura si pone come modello per gli altri